

IL BIF&ST

Piccoli protagonista della chiusura della chiusura col ministro Ornaghi

E nel 2013 anche il festival-bis «Tutto Fellini»

di MARIA GRAZIA RONGO

Cala il sipario sulla terza edizione del Bif&st. A condurre la serata finale ieri nel Teatro Petruzzelli, alla presenza del ministro per i Beni e le Attività Culturali, **Lorenzo Ornaghi** (in visita nel capoluogo pugliese), un volto noto della tv, **Serena Dandini**, che ha intrattenuto il pubblico barese con la sua caratteristica verve ironica che ha coinvolto anche Ornaghi per «le prove tecniche pomeridiane di un ministro tecnico». Il riconoscimento più ambito, per il miglior film, è andato a *Io sono lì* di **Andrea Segre**, premiato col al produttore **Francesco Bonsembiante**, da **Zeudi Araya**. Ma il personaggio della serata è stato l'attore francese **Michel Piccoli** - 87 anni, protagonista di *Habemus Papam* di **Nanni Moretti** -, sul palco a ritirare il premio insieme al presidente Bif&st, **Ettore scola**. È stato Ornaghi a consegnare il premio intitolato a **Tonino Guerra** (lo sceneggiatore scomparso di recente e cui è dedicata la kermesse barese) ai due sceneggiatori di *Maternity Blues*, **Fabrizio Cattani** e **Grazia Varesani**. Unico assente tra i vincitori, **Emanuele Crialesi**, il regista di *Terzaferma*: il suo premio, consegnato dalla figlia di **Monicelli**, **Ottavia**, è stato ritirato dall'amministratore delegato di Rai cinema, **Paolo Del Brocco**. A Bari anche **Claudia Pandolfi**, migliore attrice per *Quando la notte* di **Cristina Comencini**, premiata dal presidente della giuria internazionale, **Klaus Eder**.

Il regista **Gianni Amelio** ha consegnato l'Ulivo d'argento al direttore della fotografia, **Luca Bigazzi**; **Ugo Gregoretti** ad **Andrea Morricone**, vincitore per le musiche di *L'industriale*; **Roberto Perpignani** al miglior montatore, **Giorgio Franchini**. Premiata anche **Paola Bizzarri**, scenografa di **Moretti**.

Infine, dopo gli interventi musicali affidati alla **Lino Patruno Jazz Band**, il commiato collettivo dal palco del Petruzzelli, sul quale sono saliti insieme il presidente della Regione Puglia, **Nichi Vendola**, l'assessore regionale



PREMIATI
In alto, **Michel Piccoli**, miglior attore per «*Habemus Papam*». A sinistra, **Claudia Pandolfi** in una scena di «*Quando la notte*», film che le è valso il premio di miglior attrice

alla Cultura, **Silvia Godelli**, e il direttore artistico del Bif&st, **Felice Laudadio**. Assente in sala il sindaco **Michele Emiliano**. Nel pubblico, tra gli altri, il commissario della Fondazione Petruzzelli **Carlo Fuortes**, l'editore **Alessandro Laterza**, lo scrittore e senatore **Gianrico Carofiglio**, il rettore **Corrado Petrocelli**, il capo di Gabinetto del Mibac, il barese **Salvo Nastasi**.

Intanto, ieri mattina nella conferenza stampa di chiusura della manifestazione (alla quale hanno partecipato Vendola, Godelli, Laudadio, **Antonella Gaeta** e **Silvio Maselli**, rispettivamente presidente e direttore dell'Apulia Film Commission, che organizza il festival con **Fondi Fesr**) è stata annunciata la data della prossima edizione, in programma a Bari dal 16 al 23 marzo 2013, e le novità in cantiere. Se quest'anno infatti il Bif&st ha puntato sull'immagine di **Carmelo Bene**, l'anno prossimo sarà la volta di **Federico Fellini**, con «la più grande retrospettiva mai vista sul maestro» - ha anticipato Laudadio. «Tutto Fellini», un festival indipendente, ma realizzato sotto l'egida del Bif&st, in date diverse da quelle del festival barese e in un luogo che rimane top

secret per ora, ma che non sarà Bari. «E magari coinvolgere il territorio facendo realizzare ai maestri cartapestai di Putignano, grandi maschere sui personaggi felliniani, con bozzetti che potrebbero essere disegnati dagli alunni delle scuole pugliesi», suggerisce il governatore pugliese, ma come lui stesso ha aggiunto, «decide tutto Laudadio, né io né Godelli mettiamo becco nelle scelte dell'Afc o del Bif&st».

Vendola ha ricordato la «grande macchina culturale» messa in moto negli ultimi anni in Puglia, con «ricadute importanti a livello territoriale» ha aggiunto Godelli.

Cambierà la struttura delle lezioni di cinema mattutine, che il prossimo anno saranno dedicate a **Gian Maria Volontè**, con registi e compagni di scena dell'attore scomparso nel 1994. Altra novità i documentari e i cortometraggi in concorso che dovranno essere inediti. Per il bilancio di questa edizione, sono state contate complessivamente, per gli otto giorni del festival, circa 55mila presenze (con i circa 5mila studenti per la rassegna mattutina organizzata da «I bambini di Truffaut»), ma i numeri esatti verranno forniti dallo studio anche stavolta affidato all'Arti.